

FIRMATO IL DM

Fondo competenze al via

DI MICHELE DAMIANI

Al via il Fondo nuove competenze per sostenere i progetti formativi delle aziende. I progetti dovranno essere presentati entro il 31 dicembre 2020, ma potranno protrarsi anche per il 2021. È quanto prevede il decreto interministeriale lavoro ed economia di attuazione della disposizione contenuta nell'articolo 88 del decreto Rilancio che istituisce un Fondo per la formazione dei lavoratori.

Il Fondo è stato istituito «al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività»; viene previsto che, per l'anno 2020, i contratti collettivi «possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative dell'impresa, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi». Gli oneri relativi alle ore di formazione sono a carico del Fondo nuove competenze, dotato di 230 milioni e gestito dall'Anpal.

Per attingere alle risorse del fondo, i datori di lavoro dovranno sottoscrivere gli accordi collettivi in

materia di formazione entro il 31 dicembre 2020. Il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo di competenze per lavoratore è individuato in 250 e le attività di sviluppo delle competenze si devono concludere entro 90 giorni dalla data di approvazione della domanda da parte di Anpal. I datori di lavoro che sottoscrivono i contratti possono fare domanda all'Agenzia. Questa entro 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto pubblicherà sul proprio sito l'avviso che definirà le modalità e i termini per presentare le istanze. La valutazione delle istanze avverrà «secondo il criterio cronologico di presentazione», quindi fino ad esaurimento dei fondi stanziati. L'erogazione del contributo avverrà con cadenza trimestrale. Anche i fondi paritetici interprofessionali potranno partecipare al Fondo nuove competenze «attraverso il finanziamento di azioni di formazione su conto formazione attraverso la pubblicazione di avvisi per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di attività formative».

—© Riproduzione riservata— ■